



*Ministero della cultura*

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL  
PATRIMONIO CULTURALE  
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**Oggetto:** Determina a contrarre mediante il sistema della trattativa diretta - RDO nell'ambito del mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) fornito dalla centrale di committenza CONSIP e dal portale [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), ai sensi del D.Lgs. 36/2023, art. 50, co. 1, lett. b) – del Servizio di gestione applicativa, assistenza e manutenzione ordinaria, manutenzione adeguativa del Portale Antenati

**Importo affidamento:** euro 96.200,00 + IVA da imputare sul Capitolo di bilancio 1.1.4.023 – Spese per la gestione del Sistema Archivistico Nazionale (SAN)

**Scadenza:** 30 aprile 2027

### IL DIRETTORE

**VISTA** la L. 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;

**VISTO** il D.Lgs. 20 ottobre 1998, n. 368, recante *Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*, e in particolare l'art. 1, co. 1, ultimo periodo;

**VISTO** il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante *Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*, e in particolare gli artt. 2, 52, 53 e 54;

**VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36: *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*, come integrato e modificato dal D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209;

**VISTA** la L. 13 agosto 2010, n. 136, recante *Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*”, in particolare l'art. 3, in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;

**VISTO** il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57, recante *Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*, e in particolare, ai fini che qui interessano, gli artt. 14 e 24;



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE  
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI  
ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

Viale Castro Pretorio 105 - 00185 Roma - tel. 06 5190976  
P.E.O.: [ic-a@cultura.gov.it](mailto:ic-a@cultura.gov.it) - P.E.C.: [ic-a@pec.cultura.gov.it](mailto:ic-a@pec.cultura.gov.it)

**VISTO** il D.L. 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla Legge 22 aprile 2021, n. 102, recante *Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*, e in particolare l'art. 6;

**VISTO** il decreto del Ministro della cultura 5 settembre 2024, n. 270, recante *Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*, in base al quale l'Istituto Centrale per gli Archivi è definito istituto dotato di autonomia speciale di livello dirigenziale non generale (art. 13), vigilato dalla Direzione Generale Archivi (art. 21, co. 1, lett. e) punto 3)), che svolge attività di studio, ricerca, coordinamento tecnico-scientifico e di formazione e divulgazione in materia di descrizione e digitalizzazione di beni archivistici e cura la pubblicazione online delle risorse digitali di settore attraverso Archivio Digitale e portali tematici dedicati (art. 34, che ne specifica altresì le attività), all'interno del Dipartimento per la Tutela del patrimonio culturale (All. 4);

**VISTO** il decreto del Direttore Generale Archivi del 23 luglio 2025, n. 721, con registrazione n. 1823 del 29 agosto 2025 della Corte dei Conti, di conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Istituto Centrale per gli Archivi alla dott.ssa Chiara Veninata;

**VISTO** il decreto ministeriale 19 giugno 2025, n. 200, recante *Nomina del consiglio di amministrazione dell'Istituto Centrale per gli Archivi*;

**VISTO** il decreto ministeriale 26 giugno 2025, n. 211, recante *Nomina del collegio dei revisori dei conti dell'Istituto Centrale per gli Archivi*;

**VISTO** il decreto ministeriale 2 settembre 2025, n. 301, recante *Nomina del Comitato scientifico dell'Istituto Centrale per gli Archivi*;

**PREMESSO** che tra i portali gestiti dalla Direzione Generale Archivi e dall'ICAR vi è Antenati, il cui obiettivo è mettere a disposizione degli utenti, esperti e non, il patrimonio di interesse anagrafico e genealogico conservato presso gli Archivi di Stato, come atti di nascita, di morte, di matrimonio, liste di leva e ruoli matricolari, fruibili online;

**CONSIDERATI** l'importanza e l'impatto di questo portale, indispensabile per condurre ricerche sulla storia familiare e su quella dei singoli individui, e il grande interesse di questo patrimonio per la ricerca storica, genealogica, demografica e per le scienze sociali;

**CONSIDERATO** che è necessario assicurare la conduzione operativa e la manutenzione ordinaria del Portale Antenati, per garantirne la piena funzionalità e fruibilità da parte degli utenti;

**CONSIDERATO** che l'ICAR è sprovvisto di figure altamente specializzate per l'assistenza informatica e Sistemistica per il servizio in oggetto;

**VISTA** la necessità per l'ICAR di individuare un operatore economico per l'affidamento del servizio di gestione applicativa, assistenza e manutenzione ordinaria, manutenzione adeguativa del Portale Antenati anche in relazione alle strategie di valorizzazione economica promosse su tutti i portali della Direzione generale Archivi;



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

Viale Castro Pretorio 105 - 00185 Roma - tel. 06 5190976

P.E.O.: ic-a@cultura.gov.it - P.E.C.: ic-a@pec.cultura.gov.it

**SENTITE** l'Area tecnica e dei servizi trasversali e l'Area Amministrativa;

**CONSIDERATA** l'assenza di Convenzioni CONSIP attive per il servizio in oggetto;

**VISTO** l'esito dell'indagine informale che ha portato ad individuare la società Dot Beyond s.r.l., P.I. 14530051003, quale operatore economico cui affidare il predetto servizio alla luce del grado di specificità dei servizi oggetto dell'affidamento e della pregressa e documentata esperienza ed affidabilità acquisita nel settore di interesse;

**CONSIDERATO** che il citato operatore economico è stato individuato in considerazione dell'elevato grado di specificità dei servizi oggetto del presente affidamento e, pertanto, delle competenze e conoscenze tecniche esclusive sul mercato in capo ad esso, data la pregressa e documentata esperienza ed affidabilità acquisita nel settore di interesse, avendo anche proficuamente svolto in precedenza analoghi servizi specialistici;

**ESAMINATO**, pertanto, il preventivo del 1° aprile 2026, prot. n. 852, dell'OE Dot Beyond s.r.l. (P.I. 14530051003);

**ACCERTATO** che sul Portale degli Acquisti della Pubblica Amministrazione è possibile procedere all'approvvigionamento del servizio in oggetto, tramite il mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);

**RITENUTO** pertanto necessario fare ricorso, per il presente affidamento, alle procedure di cui all'art.50, comma 1, lettera b), del d.lgs. 36/2023, mediante lo strumento telematico di negoziazione denominata Trattativa Diretta, disponibile sulla suddetta piattaforma degli acquisti in rete della Pubblica Amministrazione, MEPA;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 17, co. 2, del D.lgs. 36/2023, si prevede che, in caso di affidamento diretto, la determina a contrarre individui l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

**VISTO** il *Vademecum informativo per gli affidamenti diretti di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, e di forniture e servizi di importo inferiore a 140.000 euro*;

**VISTA** la determina n. 28 del 30 agosto 2024 recante *Approvazione del regolamento per l'applicazione del principio di rotazione nell'affidamento diretto dei contratti pubblici, ai sensi del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36*, ed il regolamento ad essa allegato, in particolare l'art. 3, rubricato *Ripartizione degli affidamenti in fasce in base al valore economico*;

**CONSIDERATO** che non sussistono limitazioni della selezione dell'OE individuato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, co. 2 del D.Lgs. 36/2023 e in base al Comunicato del Presidente dell'ANAC del 24 giugno 2024, recante *Chiarimenti in merito al principio di rotazione degli affidamenti*;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti assicurano la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti e che le attività ed i procedimenti amministrativi connessi sono svolti digitalmente;



**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento ed esecuzione dei contratti, secondo le regole dell'art. 26;

**VISTA** la normativa vigente in tema di DURC e, in particolare, gli artt. 11, 94 e segg. e l'allegato II.10 del D.lgs. 36/2023;

**CONSIDERATO** che l'importo del presente affidamento (inferiore a euro 140.000) non comporta l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37, co. 3, del D.lgs. 36/2023;

**RILEVATO** come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, co. 2, del D.lgs. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore;

**CONSIDERATO** che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto dall'art. 18, co. 10 e dall'allegato I.4 del D.lgs. 36/2023;

**VISTO** il Titolo IV, Capi II e III del D.lgs. 36/2023 sui requisiti di partecipazione;

**RILEVATO** che, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, co. 1 del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola, non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del D.lgs. 36/2023, né, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, co. 4 del D.lgs. 36/2023, si ritiene di richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni all'Istituto;

**RILEVATO** che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 55, co. 2 del D.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'art. 18, co. 3 e 4 del D.lgs. 36/2023 non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea;

**CONSIDERATO** che il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato dall'OE, in base alle attività oggetto dell'affidamento (codice Ateco H011), ai sensi dell'art. 11, co. 1 e 2 e all'Allegato I.01 del D.Lgs. 36/2023, come integrato e modificato dal D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209, è il seguente: CCNL settore Commercio Terziario;

**VISTO** il D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, e s.m.i., recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico*";

**CONSIDERATO** che, per l'affidamento in oggetto, la Scrivente assume anche le funzioni di Responsabile Unico di Progetto (RUP), di cui all'art. 15 e all'allegato I.2 del D.lgs. 36/2023;

**RILEVATO** che il RUP non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023 e art. 6-bis della L. 241/1990;

**DATO ATTO** che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

Viale Castro Pretorio 105 - 00185 Roma - tel. 06 5190976

P.E.O.: ic-a@cultura.gov.it - P.E.C.: ic-a@pec.cultura.gov.it

previste dalla normativa vigente e non sussistono in capo allo stesso situazioni di conflitto d'interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con particolare riferimento al Codice di Comportamento e alla normativa anticorruzione;

**VISTA** la disponibilità finanziaria sul Capitolo di bilancio 1.1.4.023 – Spese per la gestione del Sistema Archivistico Nazionale (SAN)

### **DETERMINA**

- di avviare la procedura per l'affidamento in oggetto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D. Lgs 36/2023 mediante il sistema della trattativa diretta – RDO nell'ambito del mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) fornito dalla centrale di committenza CONSIP e dal portale [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) con la società Dot Beyond s.r.l. (P.IVA 14530051003);
- di imputare la previsione di spesa di 96.200,00 € + IVA al capitolo di bilancio 1.1.4.023 – Spese per la gestione del Sistema Archivistico Nazionale (SAN)

**DISPONE** inoltre che la presente determina venga pubblicata sul sito istituzionale dell'ICAR nella sezione "Amministrazione trasparente".

Roma, 1° aprile 2026

IL DIRETTORE

Dott.ssa Chiara Veninata

Firmato digitalmente

